

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

RESOCONTI:

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE - PARTECIPAZIONI STATALI (V):

<i>Comitato pareri</i>	Pag. 2
<i>In sede consultiva</i>	» 6

FINANZE E TESORO (VI):

<i>In sede referente</i>	» 7
------------------------------------	-----

IGIENE E SANITÀ (XIV):

<i>Comunicazioni del Ministro della sanità</i>	» 7
--	-----

CONVOCAZIONI:

Mercoledì 21 febbraio 1973

<i>Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio</i>	Pag. 12
<i>Giunta delle elezioni</i>	» 12
<i>Affari interni (II)</i>	» 12
<i>Affari esteri (III)</i>	» 13
<i>Giustizia (IV)</i>	» 14

<i>Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali (V)</i>	Pag. 15
<i>Finanze e tesoro (VI)</i>	» 16
<i>Difesa (VII)</i>	» 16
<i>Istruzione (VIII)</i>	» 17
<i>Lavori pubblici (IX)</i>	» 18
<i>Trasporti (X)</i>	» 18
<i>Agricoltura (XI)</i>	» 18
<i>Industria (XII)</i>	» 20
<i>Lavoro (XIII)</i>	» 20
<i>Igiene e sanità (XIV)</i>	» 21

Giovedì 22 febbraio 1973

<i>Commissioni riunite (IV e XIV)</i>	» 21
<i>Commissioni riunite (V e VI)</i>	» 21
<i>Commissioni riunite (XII e XIV)</i>	» 21
<i>Affari costituzionali (I)</i>	» 21
<i>Giustizia (IV)</i>	» 22
<i>Trasporti (X)</i>	» 22
<i>Igiene e sanità (XIV)</i>	» 23

RELAZIONI PRESENTATE	Pag. 23
--------------------------------	---------

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE PARTECIPAZIONI STATALI (V)

Comitato pareri.

MARTEDÌ 20 FEBBRAIO 1973, ORE 17. — *Presidenza del Presidente TARABINI.* — Intervengono, per il Governo, i Sottosegretari di Stato: per il tesoro, Fabbri; per la difesa Buffone; e per il turismo e lo spettacolo, Semeraro.

Disegno di legge:

Interventi per la salvaguardia di Venezia (Approvato dal Senato) (Parere alla IX Commissione) (934).

Dopo che il relatore Corà ha illustrato il nuovo testo del provvedimento elaborato in sede referente dalla competente Commissione di merito e trasmesso all'Aula, il Sottosegretario Fabbri riferisce il consenso del Governo sulle modifiche introdotte al testo già approvato dal Senato, avanzando, peraltro, talune osservazioni e proposte di modifica sugli articoli 15, 16 e 22, e chiarendo che il richiamo del fondo globale 1973 a fronte della maggiore spesa implicata dallo sdoppiamento delle sovrintendenze ai monumenti e alle gallerie del Veneto (articolo 15) deve intendersi riferito ad una quota-parte della postazione di 5 miliardi, inizialmente destinata a « provvidenze per il comune di Roma » (elenco n. 5 - Ministero del tesoro).

Il deputato De Laurentiis rinnova le riserve della sua parte a proposito della decisione di destinare 18 dei 300 miliardi stanziati dal provvedimento per la salvaguardia del patrimonio monumentale e artistico di Venezia a favore della conversione produttiva di aziende della zona industriale.

Dopo che il relatore Corà ha dichiarato di concordare con le considerazioni e le osservazioni avanzate dal rappresentante del Governo, la Commissione adotta, a maggioranza, il seguente parere, richiedendo che il parere stesso, a' termini di Regolamento, sia allegato alla relazione predisposta dalla Commissione lavori pubblici per l'Assemblea:

« La Commissione bilancio ha esaminato, in data odierna, il nuovo testo del disegno di legge, quale risulta elaborato, in sede referente, dalla Commissione lavori pubblici e successivamente trasmesso in Aula, ed ha deliberato di esprimere parere favorevole sul predetto nuovo testo del provvedimento.

La Commissione ha ritenuto, peraltro, di sottoporre alla attenzione dell'Assemblea ta-

lune osservazioni e proposte di modifica concernenti gli articoli 15, 16 e 22 del nuovo testo predisposto dalla Commissione lavori pubblici, e più precisamente:

Articolo 15. — Tenendo presenti i tempi necessari al perfezionamento del progetto di legge in esame, sembra che la spesa, indicata in lire 500 milioni per l'anno finanziario 1973, possa essere, più opportunamente, ridotta a lire 350 milioni. Di conseguenza, il *terzo comma* del predetto articolo 15 potrebbe essere così formulato:

” Alla spesa derivante dall'applicazione del primo comma del presente articolo e del terzo comma, lettera *b*) dell'articolo 9, determinata per l'anno finanziario 1973 in lire 350 milioni, si fa fronte mediante corrispondente riduzione del capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio ”.

Articolo 16. — Le finalità considerate nell'articolo potrebbero essere conseguite in applicazione della vigente legislazione (legge 30 luglio 1959, n. 623; legge 8 marzo 1972, n. 464). Inoltre, la prevista forma di agevolazioni creditizie comporterebbe l'autorizzazione di una spesa pluriennale (lire 1.800 milioni annui per dieci anni) che non trova corrispondenza, tra l'altro, nelle modalità di finanziamento degli interventi previsti dal disegno di legge. Infine, il tasso agevolato dei mutui di che trattasi, pur tenendo conto della particolare situazione della zona industriale di Venezia, non dovrebbe scendere al di sotto del 4 per cento, come consentito in alcuni eccezionali casi, ad evitare pericolose deroghe al sistema agevolativo vigente, che finora non sono state mai accolte. Ciò premesso, la Commissione ritiene che il predetto articolo 16 potrebbe essere sostituito dal seguente:

” Per la conversione produttiva di aziende attualmente esistenti nella zona industriale, dirette a garantire attività produttive non inquinanti e per l'impianto di nuove aziende che localmente sostituiscono parzialmente o totalmente le imprese industriali costrette a ridurre il numero dei lavoratori dipendenti, può essere richiesta la concessione degli speciali finanziamenti previsti dalla legge 30 luglio 1959, n. 623 e successive modificazioni ed integrazioni, al tasso d'interesse del 4 per cento, ferme restando le altre condizioni previste dalla stessa legge.

Il carattere sostitutivo delle iniziative è accertato, sentita la Regione, con decreto del Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato, di concerto con il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e con il Ministro dei lavori pubblici.

I contributi annuali in conto interessi, previsti dall'articolo 4 della legge 30 luglio 1959, n. 623, verranno corrisposti in unica soluzione ed anticipatamente agli istituti di credito interessati, in misura pari al valore attuale del loro ammontare, calcolato al tasso d'interesse delle relative operazioni finanziarie.

Per la concessione dei contributi previsti nel precedente comma è autorizzata la spesa di lire 18.000 milioni da stanziare nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, in ragione di lire 2.000 milioni per l'anno finanziario 1973, di lire 3.000 milioni per l'anno 1974, di lire 5.000 milioni per l'anno 1975 e di lire 4.000 milioni per ciascuno degli anni 1976 e 1977 ».

Articolo 22. — La ripartizione temporale della spesa da iscrivere nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici per gli interventi di cui alla lettera *a*) del precedente articolo 19 risulta errata, giacché considera una somma complessiva di lire 86 miliardi, anziché di lire 93 miliardi. Tale ripartizione potrebbe essere così rettificata: lire 7 miliardi nel 1973; lire 24 miliardi nel 1974; lire 31 miliardi nel 1975; lire 19 miliardi nel 1976; e lire 12 miliardi nel 1977.

Si segnala, inoltre, che per prevedere lo stanziamento della spesa di lire 4 miliardi da assegnare ai comuni di Venezia e di Chioggia per le opere di urbanizzazione dovrà essere aggiunto, al testo del predetto articolo 22, il seguente comma: " La spesa di lire 4 miliardi prevista dall'articolo 19, lettera *h*), sarà stanziata nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, in ragione di lire 1 miliardo per ciascuno degli esercizi dal 1973 al 1976 " ».

Disegno di legge:

Autorizzazioni all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e all'Azienda di Stato per i servizi telefonici a superare per il 1972 i limiti di spesa per prestazioni straordinarie (Parere alla X Commissione) (763).

Il Presidente Tarabini (che sostituisce il relatore Allissimo), dopo aver ricordato che la Commissione bilancio ha già esaminato favorevolmente il disegno di legge, dà conto degli emendamenti agli articoli 1 e 2 succes-

sivamente trasmessi dalla competente Commissione di merito su proposta dello stesso Governo. Tali emendamenti implicano una ulteriore maggiore spesa di 1.750 milioni. La relativa copertura (così come quella inizialmente prevista nel disegno di legge) è assicurata a riduzione degli stanziamenti di taluni capitoli di bilancio dell'Amministrazione postale e dell'Azienda telefonica per il 1972, concernenti stipendi, retribuzioni e paghe al personale dipendente. Peraltro, con il 31 dicembre 1972, sono state chiuse le contabilità di competenza del decorso esercizio finanziario, sicché eventuali disponibilità che pure si fossero verificate sui richiamati capitoli di bilancio non possono più considerarsi a disposizione per il finanziamento di provvedimenti legislativi in corso, ma, in quanto non tempestivamente impegnate e secondo quanto disposto dalla legge di contabilità generale dello Stato e dal relativo regolamento di esecuzione (articolo 153), debbono ormai considerarsi passate in economia (e cioè a riduzione del disavanzo). In definitiva, quindi, non soltanto l'indicazione di copertura non risulterebbe congrua a fronteggiare la maggiore spesa implicata dagli emendamenti proposti in Commissione trasporti dal Governo, ma la stessa copertura sarebbe ormai inadeguata a finanziare anche la spesa originariamente prevista dal disegno di legge, appunto a seguito della chiusura delle contabilità relative al bilancio 1972 e non risultando applicabile, nella fattispecie, la legge n. 64 del 1955 che, per univoca interpretazione della Commissione bilancio, va riferita ai soli fondi iscritti in bilancio per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso. Il Presidente Tarabini prosegue asserendo che per superare tale ostacolo, uno degli emendamenti proposti dal Governo in Commissione di merito autorizza, sugli stanziamenti recati dal provvedimento, la assunzione di impegni di spesa entro 20 giorni dalla pubblicazione della legge, con ciò, in pratica, riaprendo, le contabilità del 1972 per i capitoli di spesa a riduzione dei quali è imputata la maggiore spesa implicata. Non possono, al riguardo, essere trascurati i rilievi più volte mossi dalla Corte dei conti (da ultimo nella relazione al consuntivo 1970), secondo cui operazioni in aumento o in diminuzione su stanziamenti di capitoli di bilancio e, più in generale, modifiche di autorizzazioni di spesa riferentisi ad un esercizio ormai decorso, feriscono il principio del bilancio di competenza ed arrecano gravi inconvenienti, quali il ritardo nell'apprestamento del rendiconto e l'accrescimento della contabilità dei residui.

Ciò premesso e dopo aver rilevato come il provvedimento sia largamente atteso dalle categorie interessate, il Presidente conclude dichiarando di rimettersi alla Commissione per la definizione del parere.

Il Sottosegretario Fabbri, dopo aver dichiarato di condividere le considerazioni svolte dal Presidente Tarabini e dopo aver richiamato gli inconvenienti che potrebbero derivare da ulteriori ritardi nell'approvazione del disegno di legge, sollecita la Commissione a definire in modo positivo il proprio parere sugli emendamenti trasmessi dalla Commissione traspor-ti, sui quali riferisce il favorevole orientamento del Ministero del tesoro.

Dopo un breve intervento di consenso del deputato Turchi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sugli emendamenti agli articoli 1 e 2 del disegno di legge, proposti dal Governo e trasmessi dalla competente Commissione di merito in data 15 febbraio 1973.

Disegno di legge:

Istituzione del Fondo di previdenza del clero e dei ministri di culti diversi dalla religione cattolica e nuova disciplina dei relativi trattamenti pensionistici (Parere alla XIII Commissione) (778).

La Commissione, preso atto che un apposito Comitato ristretto della Commissione lavoro (investita dell'esame di merito del provvedimento) sta elaborando un nuovo testo del disegno di legge, che sarà quanto prima sottoposto alla valutazione della Commissione bilancio, delibera di rinviare l'esame del provvedimento, in attesa di acquisire il preannunciato nuovo testo dell'iniziativa legislativa governativa.

Disegno di legge:

Utilizzazione dei fondi destinati alle cooperative edilizie stanziati dagli articoli 1 e 2 della legge 28 marzo 1968, n. 422, recante norme in materia di edilizia abitativa sovvenzionata (Parere alla IX Commissione) (931).

Su proposta del Presidente Tarabini, che sostituisce il relatore Di Giesi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Modifiche alla legge 9 febbraio 1963, n. 223, istitutiva del Consorzio autonomo del porto di Civitavecchia (Parere alla X Commissione) (1405).

Dopo ampia illustrazione del relatore Gargano e dopo che il deputato Bernini ha riferito le riserve della sua parte sul merito del

provvedimento e sul ritardo nell'affrontare una regolamentazione generale ed organica dei porti, la Commissione delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole, a condizione che nel testo dell'articolo 3 del disegno di legge sia introdotta una apposita deroga alla legge 27 febbraio 1955, n. 64 per consentire, anche dopo la scadenza dell'esercizio finanziario successivo a quello di iscrizione in bilancio, l'utilizzo degli stanziamenti del fondo globale 1971, richiamati a fronte di una quota-parte della maggiore spesa implicata per il 1972; nonché a condizione che la copertura della restante quota-parte della spesa relativa al decorso esercizio finanziario sia posta « a carico » (e non a riduzione) del fondo globale 1972, non essendo più possibile operare la riduzione di un capitolo di un bilancio ormai chiuso. La Commissione ritiene, pertanto, di poter suggerire la seguente nuova formulazione del secondo e del terzo comma del predetto articolo 3:

« All'onere di lire 300 milioni, derivante dall'attuazione della presente legge nell'anno finanziario 1972, si provvede, quanto a lire 150 milioni a carico delle disponibilità del capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1971, intendendosi all'uopo prorogato il termine di utilizzo delle suddette disponibilità, indicato dalla legge 27 febbraio 1955, n. 64; e, quanto a lire 150 milioni, a carico dello stanziamento del corrispondente capitolo del medesimo stato di previsione della spesa per l'anno finanziario 1972.

All'onere di lire 150 milioni, relativo all'anno finanziario 1973, si provvede mediante riduzione dello stanziamento del capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo ».

Disegno di legge:

Provvidenze a favore della editoria giornalistica per il 1972 (Parere alla II Commissione) (1451).

Dopo illustrazione del Presidente Tarabini e dopo un intervento critico del deputato De Laurentiis, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, segnalando peraltro alla competente Commissione di merito la necessità di imputare la spesa « a carico » (e non « a riduzione ») degli stanziamenti del fondo globale 1972. La Commissione, ritiene, pertanto, di poter suggerire alla competente Commissione di merito la seguente nuova formulazione del primo comma del richiamato articolo 2 del disegno di leg-

ge: « All'onere di lire 6 miliardi derivante dall'attuazione della presente legge, si provvede a carico dello stanziamento iscritto al capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1972 ».

La Commissione, richiama, infine, la competente Commissione di merito e il Governo alla necessità di elaborare un progetto di legge generale, che disciplini organicamente tutta la materia dell'industria della carta e della cellulosa, evitando di procedere con interventi legislativi episodici e settoriali.

Disegno di legge:

Autorizzazione al Ministero della difesa di acquistare o costruire alloggi di tipo economico per il personale militare (*Parere alla IX Commissione*) (1006).

Su proposta del relatore Orsini e dopo un intervento del deputato De Laurentiis (il quale manifesta qualche riserva sul merito), la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Corresponsione della indennità di compensazione per le qualità di risone giacenti alla fine della campagna di commercializzazione 1969-70 (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla XI Commissione*) (1523).

Il Presidente Tarabini, che sostituisce il relatore Bassi, illustra la portata e le finalità del disegno di legge, segnalando che, per valutare la congruità della indicazione di copertura assicurata a carico delle disponibilità del conto corrente infruttifero di tesoreria concernente la gestione delle importazioni di cereali esteri occorrerebbe acquisire aggiornati dati circa l'andamento e le disponibilità esistenti sul richiamato conto corrente.

Il Sottosegretario Fabbri, pur non disponendo al momento dei dati richiesti, fornisce ampie assicurazioni circa la sufficienza delle disponibilità del conto corrente a fronteggiare la maggiore spesa di 400 milioni implicata dal progetto di legge.

Dopo un breve intervento del deputato Bernini (il quale invita il rappresentante del Governo a mettere a disposizione della Commissione una adeguata documentazione, allorché sono richiamate gestioni fuori bilancio a copertura di oneri implicati da provvedimenti di iniziativa governativa), la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Aumento dell'organico del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla II Commissione*) (1585).

Su proposta del Presidente Tarabini e dopo interventi dei deputati Turchi (favorevole) e Raucci (contrario), la Commissione delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Proroga del termine previsto dall'articolo 9, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 6, concernente trasferimento delle funzioni amministrative statali alle Regioni in materia di turismo ed industria alberghiera (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla I Commissione*) (1584).

In sostituzione del relatore Garenini, illustra il provvedimento il Presidente Tarabini, rilevando che il disegno di legge non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, trattandosi di prorogare il periodo durante il quale resta ancora di competenza dello Stato la definizione dei provvedimenti che trovino il loro finanziamento in somme mantenute nel conto residui.

Il deputato Raucci riferisce il contrario avviso della sua parte sul disegno di legge, che intende sottrarre ulteriori mezzi finanziari e quindi poteri decisionali alle Regioni, e prospetta la ipotesi di rimettere l'esame del provvedimento alla competenza della Commissione in sede plenaria.

Il Sottosegretario Fabbri sottolinea la limitata portata del provvedimento in esame, mentre il Sottosegretario Semeraro fornisce ulteriori chiarimenti, assicurando che si tratta di portare a compimento le pratiche avviate dal Ministero entro il 31 dicembre 1972 e indicando gli inconvenienti che potrebbero derivare da ulteriori ritardi nell'approvazione del disegno di legge.

(La seduta, sospesa alle 18,20, è ripresa alle 19,45).

Alla ripresa della seduta, il deputato Raucci conferma l'opposizione del gruppo comunista al disegno di legge, ma dichiara di non insistere nella richiesta di rimetterne l'esame alla competenza della Commissione in sede plenaria.

Su proposta del Presidente Tarabini, la Commissione delibera, quindi, a maggioranza, di esprimere parere favorevole.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20.

IN SEDE CONSULTIVA

MARTEDÌ 20 FEBBRAIO 1973, ORE 18,30. — *Presidenza del Presidente PRETI.*

Disegno di legge:

Modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi e del gas metano (Approvato dal Senato) (Parere alla VI Commissione) (1684).

La Commissione affronta l'esame del disegno di legge, per il parere da rendere alla Commissione finanze e tesoro.

Il relatore Gava illustra ampiamente la portata e le finalità del disegno di legge che detta una nuova disciplina del regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi (ristrutturando, in particolare, l'imposta di fabbricazione e la corrispondente sovrimposta di confine gravanti su tali prodotti), allo scopo di mantenerne inalterati i prezzi di vendita al consumo, nel momento del passaggio da una forma di imposizione sugli affari all'altra, nonché allo scopo di favorire il consumo di prodotti meno inquinanti. Si sofferma, in particolare, sui principali problemi che hanno formato oggetto di discussioni al Senato, nonché sulle modifiche da quest'ultimo introdotte agli articoli 1 e 8 del provvedimento, sulla questione delle minori entrate conseguenti alle Regioni dalla defiscalizzazione prevista dalla iniziativa legislativa governativa, sul metodo di copertura a fronte dell'onere recato dal provvedimento, ricordando che il Governo ha assicurato la temporaneità del ricorso al mercato finanziario per il finanziamento del disegno di legge, che persegue una importante finalità economica, quale quella di contenere il livello dei prezzi, evitando aumenti legati all'approvvigionamento energetico; e conclude, invitando la Commissione a manifestare consenso sul provvedimento.

Il deputato Peggio chiede di conoscere quali riflessi sul prezzo del petrolio importato in Italia potrebbero aversi a seguito delle recenti vicende monetarie internazionali e manifesta la preoccupazione che il Parlamento possa trovarsi, di qui a brevissimo termine, dinanzi ad una nuova richiesta di ulteriori sgravi fiscali per mantenere inalterato il prezzo di vendita della benzina. Conclude osservando che la Commissione non può procedere nell'esame del progetto di legge in mancanza di chiarimenti al riguardo forniti dal Governo.

Dopo che il relatore Gava e il deputato Turchi si sono dichiarati contrari al rinvio dell'esame del provvedimento, prende la pa-

rola il deputato Raucci per sottolineare come l'assenza del rappresentante del Governo alla odierna riunione della Commissione, anche se non censurabile da un punto di vista regolamentare, dimostri una scarsa considerazione nei confronti del Parlamento. Ricorda, poi, le questioni in precedenza sollevate dalla opposizione di sinistra e riprese al Senato e sulle quali il Ministro competente non ha fornito alcun chiarimento, contraddicendo anche all'impegno assunto alla Camera, in sede di esame del primo decreto-legge non convertito, di fornire una adeguata documentazione circa gli studi condotti per pervenire a quel tipo e a quella misura di defiscalizzazione. Avverte, pertanto, la impossibilità di portare avanti lo esame del disegno di legge, ma assicura che la richiesta di rinvio avanzata dai deputati comunisti non ha alcun intento dilatorio e dichiara la disponibilità della sua parte a definire il parere della Commissione entro domattina, dopo aver acquisito i necessari chiarimenti del Governo: 1) circa l'incidenza delle questioni valutarie sulla richiesta di ulteriori defiscalizzazioni; 2) circa i motivi della mancata sottoposizione al regime dei prezzi controllati di tutti i prodotti petroliferi, e quindi anche del gasolio per riscaldamento; 3) circa il meccanismo di copertura che, per un provvedimento non più straordinario e limitato nel tempo e che quindi si presenta con oneri a carattere corrente e ricorrente, fa ancora ricorso al mercato finanziario.

Il deputato Tarabini, dopo aver rilevato che l'assenza del Governo priva la Commissione della possibilità di acquisire le necessarie chiarificazioni per poter maturare una responsabile valutazione del disegno di legge, pone il problema della sfera di competenza entro cui deve muoversi l'esame della Commissione bilancio per il parere da rendere alla Commissione finanze e tesoro e quindi della possibilità o meno di affrontare, in questa sede, le questioni sollevate dal deputato Raucci, per evitare duplicazione di dibattiti sullo stesso provvedimento in due diverse Commissioni.

Il Presidente Preti, dopo aver chiarito l'ambito di competenza della Commissione bilancio, il cui esame deve riguardare tutte le questioni concernenti le conseguenze finanziarie implicate dalle singole iniziative legislative sottoposte alla propria valutazione, rinvia il seguito del dibattito alla seduta di domattina.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,45.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 20 FEBBRAIO 1973, ORE 18. — *Presidenza del Presidente* MALFATTI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Alpino.

Disegno di legge:

Modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi e del gas metano (Approvato dal Senato) (Parere della I, della V e della XII Commissione) (1684).

(Esame e rinvio).

Il relatore Frau illustra il disegno di legge che regola il regime di imposta di fabbricazione per una serie di prodotti petroliferi in relazione sia alla nuova incidenza sul settore dell'IVA, rispetto all'IGE, sia all'obbiettivo dell'invarianza del prezzo di vendita. Il relatore individua quindi gli elementi di novità contenuti nel provvedimento rispetto al vecchio regime ben noto ai commissari; si tratta, per l'aspetto di correlazione fiscalità-costi, del principio di verifica del metodo (che verrà sottoposto al parere del CNEL) per l'accertamento dei costi della materia prima, della raffinazione e distribuzione dei prodotti petroliferi; dell'incentivazione fiscale di prodotti non inquinanti, onde compensarne il maggior costo di produzione; del ristabilimento delle partite d'entrata spettanti alle regioni a compenso del minore introito a seguito della riduzione delle imposte di fabbricazione. Il relatore conclude chiedendo l'approvazione del provvedimento.

Il deputato Cirillo chiede taluni chiarimenti preliminari al Governo: osserva che mentre il rapporto IVA-imposte di fabbricazione è chiaro per le benzine, ed è chiara la ragione incentivante per i prodotti non inquinanti, non altrettanto chiaro è il rapporto vecchia IGE-IVA-imposta di fabbricazione-prezzo finale, per quanto concerne il gasolio per autotrazione, i combustibili per riscaldamento e l'olio combustibile fluido.

Il Presidente Malfatti rinvia a domani il seguito della discussione.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,50.

IGIENE E SANITÀ (XIV)

MARTEDÌ 20 FEBBRAIO 1973, ORE 17. — *Presidenza del Presidente* RAMPA. — Intervengono il Ministro della sanità, Gaspari, e il Sottosegretario di Stato per la sanità, Ferruccio De Lorenzo.

COMUNICAZIONI DEL MINISTRO DELLA SANITÀ SUGLI INDIRIZZI DELLA RIFORMA SANITARIA.

Il Ministro Gaspari inizia la sua esposizione facendo due premesse: la prima, che la sua relazione non potrà avere, ovviamente, la stessa precisazione di un testo articolato; la seconda, che il varo della riforma non deve significare una pietra al collo dell'economia nazionale. Precisa che la spesa prevista per il settore sanitario raggiunge ora circa l'8 per cento del reddito nazionale (a raffronto del 7 e cinquanta per cento circa delle altre nazioni), una cifra *record* se si tiene conto che la razionalizzazione del settore consentirà solo un recupero limitato delle attuali voci di spesa e che il nostro paese ha una necessità di investimenti largamente superiore a quella di altre nazioni. Tuttavia l'assistenza sanitaria in Italia si svolge ad un livello inferiore a quello di altri paesi e inadeguato rispetto allo stesso dettato costituzionale. Essa è caratterizzata da mancanza di funzionalità, dalla discriminazione intrinseca al sistema mutualistico, dalla insufficienza dei mezzi conseguente a tali disfunzioni. Per questo il Governo ha posto fra gli obiettivi primari del proprio programma la riforma sanitaria, i cui principi informativi vennero indicati dal Presidente del Consiglio al Parlamento. Specifica quali sono tali principi: universalità (prestazioni erogate a tutti coloro presenti nel territorio dello Stato); uguaglianza; solidarietà generale (superamento del sistema mutualistico attuato con la sostituzione di una imposta generale, personale e progressiva all'attuale sistema dei contributi assicurativi); comprensività (tutela della salute estesa alla prevenzione e alla riabilitazione); unità (attribuzione all'autorità centrale della responsabilità della direzione e coordinamento del servizio sanitario e della formulazione dei programmi sanitari primari); economicità (misure per impedire la formazione di una domanda fittizia); gradualità (attuazione del servizio sanitario nazionale graduata in un periodo di almeno cinque anni, per incomprimibili esigenze tecniche).

Circa la organizzazione del servizio a livello centrale, evidenti ragioni organizzative

impongono la riaffermazione della competenza e della conseguente responsabilità, anche politica, del Ministro della sanità in ordine alla direzione e coordinamento del servizio, per dare un unitario indirizzo di base.

Sembra però opportuna una ripartizione del potere decisionale politico tra il Ministro della sanità, che in conformità alle direttive e al programma del CIPE formula gli indirizzi della politica sanitaria nazionale, ed un comitato centrale a vasta partecipazione democratica che vincoli le dette decisioni attraverso pareri obbligatori, e le cui competenze sono estese all'esame, anche di propria iniziativa, di ogni affare relativo al servizio sanitario, allo svolgimento di indagini conoscitive ed alla formulazione di proposte, ecc.

Sempre a livello centrale, deve essere prevista la istituzione di un fondo sanitario nazionale e devono essere determinati i criteri per la ripartizione tra le regioni del fondo, distinti secondo che la ripartizione abbia ad oggetto la parte corrente, ovvero le spese in conto capitale.

I suddetti criteri, sul piano operativo, devono essere tradotti in parametri da determinarsi in base agli elementi demografici, igienico-sanitari, socio-economici, al reddito, alla mobilità anche stagionale della popolazione, alle strutture e servizi esistenti ovvero da creare, per pervenire all'erogazione di prestazioni qualitativamente e quantitativamente uniformi su tutto il territorio nazionale.

Inoltre sembra opportuna una norma che imponga la distinzione tra spese correnti ed in conto capitale anche nella ripartizione in sede regionale.

Per quanto concerne l'articolazione locale del servizio, deve essere prevista la istituzione di un complesso di servizi di base, sotto il nome di unità sanitaria locale, per un comprensorio di popolazione compreso tra 100.000 e 200.000 abitanti (salvo limiti più bassi nelle zone con popolazione sparsa): tale misura comporta che non sono necessari livelli amministrativi intermedi (cosiddetti distretti sanitari).

In aderenza alla competenza in materia delle regioni, le unità sanitarie locali assumono la natura di organo di gestione dei predetti enti territoriali. Alle unità sanitarie viene in tal modo consentita una autonomia amministrativa e di spesa, però nell'ambito degli stanziamenti annualmente loro assegnati dalle regioni. Ne consegue che l'amministrazione del personale deve essere affidata alle regioni e disciplinata con la costituzione di appositi ruoli regionali.

Va poi previsto che nella struttura delle unità sanitarie locali siano compresi servizi di vigilanza igienico-sanitaria, condotte mediche ed ostetriche, presidi veterinari, ambulatori e poliambulatori, uno o più ospedali di zona, farmacie e dispensari farmaceutici.

Per garantirne il funzionamento sembra opportuno affidarne la direzione tecnica ad un sanitario assunto per concorso regionale, e l'amministrazione ad un comitato di gestione, la cui composizione dovrà essere disciplinata con legge regionale. Si può prevedere, inoltre, la facoltativa istituzione da parte delle regioni di un consiglio sanitario, con la funzione di dare pareri anche obbligatori in ordine alla determinazione degli indirizzi sanitari a livello locale.

Accanto alle unità sanitarie locali, deve essere prevista la presenza degli attuali enti ospedalieri provinciali e regionali, che potranno essere trasformati in organi regionali, ovvero conservare la loro attuale natura; in questa categoria potranno pure essere ricompresi gli ospedali psichiatrici.

Il contenuto dell'assistenza sanitaria dovrà essere distinto in relazione allo scopo: assistenza preventiva, che deve essere erogata gratuitamente e senza limiti; assistenza curativa, del pari erogata gratuitamente negli ospedali, negli ambulatori del servizio sanitario ed anche a domicilio in caso di necessità, e che deve essere presunta sussistere sempre per i bambini, le gestanti e gli ultrasessantenni; assistenza riabilitativa, compreso il recupero di soggetti intossicati da alcool o sostanze stupefacenti.

In relazione all'assistenza farmaceutica sembra opportuno prevedere la distribuzione gratuita dei soli farmaci sicuramente e generalmente riconosciuti dotati di efficacia terapeutica: l'elenco deve essere formato dal Ministero della sanità con l'ausilio del comitato centrale per il servizio sanitario nazionale.

La distribuzione dei farmaci dovrà continuare ad avvenire per il tramite delle attuali farmacie e dei dispensari farmaceutici e verrà regolata da apposite convenzioni triennali secondo uno schema tipo approvato dalla regione.

Deve inoltre essere disciplinato nelle sue linee fondamentali il rapporto di impiego regionale per tutto il personale del servizio sanitario, tanto delle unità sanitarie locali quanto degli enti ospedalieri. Inoltre essere previsto che il trattamento economico del detto personale sarà determinato mediante accordi nazionali tra i ministri della sanità, del

lavoro e previdenza sociale e le regioni da una parte, e le organizzazioni sindacali dall'altra.

Naturalmente sarà previsto un controllo regionale sull'attività e sugli organi del servizio al fine di garantirne il funzionamento.

Tanto le unità sanitarie locali che gli enti ospedalieri, conservino o meno la personalità giuridica, dovranno essere assoggettati ad un uniforme regime di contabilità.

Per l'attuazione graduale del servizio, l'ordine che sembra più opportuno seguire può così brevemente essere indicato.

Immediatamente viene costituito il comitato centrale per il servizio sanitario da parte del Ministro della sanità, mentre le regioni, a loro volta, provvedono alla costituzione delle unità sanitarie locali, le quali provvedono subito a svolgere una serie di compiti.

La costituzione delle unità sanitarie locali comporta il trasferimento in proprietà o in uso delle attrezzature sanitarie dei comuni, province e dei consorzi tra tali enti. Parimenti dovrà passare ai nuovi organi operativi il personale.

In questa prima fase l'assistenza sanitaria tanto preventiva che curativa e riabilitativa compresa quella ospedaliera, continuerà ad essere erogata dagli enti mutualistici.

Si deve pure prevedere subito la soppressione dell'Opera nazionale maternità ed infanzia con il passaggio dei compiti e delle attrezzature, compreso il personale, alle regioni.

Con l'inizio del secondo anno potrà essere erogata dal servizio sanitario nazionale l'assistenza ospedaliera, soltanto però nei confronti di coloro che ne sono attualmente forniti. Alla stessa data dovranno intervenire i decreti per la soppressione della personalità giuridica degli ospedali di zona, la cui amministrazione sarà affidata ai comitati di gestione delle unità sanitarie locali. Naturalmente dovranno essere rideterminate le misure dei contributi dovuti ai vari enti mutualistici.

L'estensione dell'assistenza ospedaliera a tutta la popolazione si potrà avere con la fine del secondo anno.

Con l'inizio del quarto anno si avrà poi il passaggio dell'assistenza sanitaria tanto medica che farmaceutica e la soppressione degli enti mutualistici, con immediato passaggio dei loro beni, attrezzature, e del personale alle regioni. Si impone, a questo punto, il ripiano delle passività degli enti mutualistici, mediante accollo diretto dei debiti da parte dello Stato con un piano di ammortamento quinquennale e prevedendo un blocco temporaneo

delle rette di degenza degli ospedali, oltre che degli investimenti da parte di tali enti.

Con la fine del quinto anno si avrà piena operatività del servizio sanitario nazionale.

Nell'ambito della riforma dovrà essere previsto il riordinamento della Croce rossa italiana, nonché lo scorporo dei servizi sanitari attualmente svolti dall'INAIL o dall'ENPI, mediante apposite deleghe legislative.

Pure attraverso un provvedimento delegato dovrà essere prevista la fiscalizzazione degli oneri sociali, con la graduale istituzione di una imposta progressiva che sostituisca il sistema contributivo in vigore.

In ultimo saranno previste altre deleghe per la formazione del personale paramedico, per il tirocinio obbligatorio dei medici, l'istituzione del libretto sanitario nazionale e della anagrafe sanitaria; infine si dovrà stabilire il blocco delle assunzioni del personale da parte delle regioni e degli enti ospedalieri.

Il deputato Signorile osserva che il problema dei costi della riforma non può essere impostato parlando di una necessità di investimenti del nostro paese senza chiarire che anche gli investimenti sociali devono essere considerati investimenti produttivi e sono una componente qualificante dello sviluppo. Se i richiami alla prudenza in riferimento al problema dei costi della riforma sono indice di un'ottica di questo tipo si deve essere consapevoli che si fa un discorso di politica economica generale e di scelta di un modello di sviluppo. Altro rilievo concerne la necessità di una migliore puntualizzazione della competenza regionale in materia di assistenza sanitaria: se è vero che si tratta di una competenza globale, compito del Parlamento è quello di limitarsi a varare una legge-quadro, che definisca gli indirizzi generali e non entri nel dettaglio dei compiti e della struttura del servizio sanitario nazionale e delle unità sanitarie locali. Gli sembra che in vari punti permangano notevoli ambiguità per quanto riguarda la necessaria preminenza da dare al momento dell'articolazione democratica e del collegamento con gli enti locali, nella prospettiva di un reale decentramento politico amministrativo.

Il Ministro Gaspari precisa che la unità sanitaria locale è formata da rappresentanti locali, ha organi di amministrazione e gestione autonomi, nonché propri bilanci.

Il deputato Venturoli riscontra anch'egli delle contraddizioni tra la ribadita volontà di decentramento e i modi e le forme previste in concreto per il graduale passaggio delle com-

petenze. Non è a caso che varie iniziative legislative insistono nella centralizzazione degli interventi: cita per tutti il caso del recente provvedimento per contributi per opere ospedaliere. Bisogna invece essere consapevoli che il servizio sanitario nazionale diventerà una realtà se la sua struttura e le sue competenze saranno definite non a livello di autorità centrale, ma in stretto collegamento con le articolazioni locali. Anche il discorso dei costi deve essere fatto correlandolo alla presa d'atto di una nuova realtà nazionale basata sullo Stato regionalista; è quindi in primo luogo un discorso di scelte e di volontà politica. Aggiungendo altre osservazioni, specifica che la legge quadro di riforma dovrà fissare l'entità dei finanziamenti da attribuire alle regioni per evitare che si crei un vuoto tra gli interventi da attuare e i mezzi per realizzarli; che occorre comprendere tra le competenze della unità sanitaria locale l'assistenza agli anziani; che bisogna definire, per quanto concerne il settore dei farmaci, dove si rifornirà il servizio sanitario nazionale, in quanto solo controllando la distribuzione si può arrivare a controllare anche la produzione.

Il deputato D'Aniello osserva che l'obiettivo di una quota pari all'8 per cento del reddito nazionale per l'assistenza sanitaria coinvolge il discorso sugli sprechi attuali e sulla necessità di una tempestiva riforma della legge ospedaliera. Precisa che il suo gruppo ha avuto più volte occasione di parlare dei « distretti », intendendo questi ultimi come unità funzionali complete in grado di garantire l'assistenza sanitaria globale ai cittadini e diretti da un direttore sanitario. Non condivide le perplessità circa la garanzia di una adeguata rappresentatività degli enti locali, presenti nei consigli di gestione delle unità sanitarie locali. Quanto alle competenze regionali ritiene che non vi sia solo un problema di decentramento, ma vi sia anche l'esigenza di un coordinamento a livello centrale per eliminare gli attuali squilibri nei livelli assistenziali tra le varie regioni. Conclude soffermandosi sull'esigenza di un tirocinio di due anni per i medici da fare presso gli ospedali, e chiedendo chiarimenti sui rapporti che andranno a stabilirsi con gli attuali medici mutualisti.

Il Ministro Gaspari precisa che sono previste anche delle convenzioni, che saranno però nazionali e cercheranno di eliminare alcuni degli inconvenienti propri di quelle attuali.

A giudizio del deputato Mario Ferri il fatto che si stia ancora a discutere su principi in-

formatori della riforma, anziché sul testo preciso, dimostra una buona volontà del Ministro della sanità che non è ancora però la buona volontà delle forze che sono alla direzione politica del paese; di fronte a problemi di questa portata è indispensabile invece che si giunga a precise assunzioni di responsabilità. La mancanza della riforma ha tra l'altro impedito che la stessa legge ospedaliera potesse funzionare. Conviene che dall'esposizione del Ministro non risulta chiaro in quale misura si salvaguardino le esigenze del decentramento alle regioni, e anche alle province e ai comuni la cui collocazione rispetto ai nuovi servizi che si vanno ad istituire non è chiarita. Conclude osservando che occorre accelerare i tempi per il fondo sanitario nazionale in modo da arrivare prima alla riforma dei servizi almeno per le zone ove questi sono più carenti, come il Mezzogiorno.

L'onorevole Cecilia Chiovini ribadisce che i dubbi sulla credibilità degli orientamenti espressi dal Governo rimangono inalterati, in mancanza del testo della riforma e mentre il Governo stesso continua a prendere una serie di iniziative in contrasto con tali orientamenti. Ritiene che l'esposizione del Ministro non abbia chiarito i rapporti tra gli ospedali e le unità sanitarie locali, che vengono presentate come organi a sé dipendenti dalla regione e non come organi gestiti dal comune. Quanto al passaggio delle competenze degli attuali enti assistenziali citerà solo il caso dell'ONMI. Il Ministro ha parlato della soppressione di questo ente che è attualmente gestito da un commissario, le cui funzioni non sembra affatto siano liquidatorie, che continua ad assumere iniziative tendenti a riaffermare la propria competenza su tutte le attività assistenziali, che in questi giorni ha bandito un concorso per assumere nuovo personale: chiede come si concili tutto questo con la volontà dichiarata di sopprimere l'ente.

Il Ministro Gaspari osserva che finché l'ente è in vita dovrà essere la magistratura a chiarirne i settori di intervento e le responsabilità. Aggiunge che sta per essere insediata una commissione incaricata di studiare i problemi dell'ente.

Il deputato Foschi premette che questo incontro costituisce solo la prima tappa di un lavoro da avviare, anche acquisendo il punto di vista degli amministratori locali. Ritiene che l'esposizione del Ministro abbia liberato il campo da ogni equivoco circa la pretesa intenzione di approntare una sorta di « controriforma ». Dà atto al Ministro di aver av-

vertito in modo preminente l'esigenza di un rapporto con la Commissione, nonché di aver recepito i contributi di tutti gli ambienti interessati e di essere ancora pronto a farlo. Circa i costi della riforma, il modo corretto per parlarne non è definire prioritariamente quali essi debbano essere, ma porli in rapporto soprattutto con i tempi di attuazione della riforma stessa, dopo aver chiarito quale debba essere il contenuto di quest'ultima. Conviene che questo sia un problema di scelte di politica economica e sociale, da non considerare solo in termini di costi, ma di benefici complessivi per la società. Al centro del tema della riforma è quindi la scelta tra consumi pubblici e privati, che si riconnette agli indirizzi di fondo della programmazione. Altro punto nodale riguarda il corretto rapporto Stato-regioni, nonché la necessità di un corretto rapporto anche tra regioni ed enti lo-

cali; il che comporta il contenimento della riforma in termini il più possibile di leggequadro da cui siano eliminati gli argomenti di dettaglio. Conclude osservando che rispetto al discorso della efficienza deve essere privilegiato quello delle forme di partecipazione democratica: su questo terreno esistono difficoltà gravi da superare attraverso un utile e costruttivo confronto e un ulteriore approfondimento dei problemi concernenti l'articolazione democratica dello Stato.

Il Presidente Rampa ringrazia il Ministro Gaspari per la sua esposizione e aggiunge che aderendo al comune auspicio emerso dagli interventi la presidenza della Commissione assumerà opportune prese di contatto per appurare il punto di vista delle regioni su questi problemi.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20.

CONVOCAZIONI

GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE IN GIUDIZIO

Mercoledì 21 febbraio, ore 16.

Seguito dell'esame delle domande di autorizzazione a procedere in giudizio:

contro il deputato Boldrin (Doc. IV, n. 8)
— Relatore: Valori;

contro i deputati Cassano, Ferrari, De Leonardis, De Marzio, Mauro Ferri, Giglia, La Loggia, Vicentini (Doc. IV, n. 93) — Relatore: Galloni.

Esame della domanda di autorizzazione a procedere in giudizio:

contro il deputato Amadeo (Doc. IV, n. 54)
— Relatore: Fracchia.

GIUNTA DELLE ELEZIONI

Mercoledì 21 febbraio, ore 16.

- 1) Comunicazioni del Presidente;
 - 2) Convalida di deputato nel Collegio XXV (Lecce);
 - 3) Seguito della verifica dei poteri nel Collegio XXIX (Palermo);
 - 4) Verifica dei poteri nel Collegio XXXI (Valle d'Aosta);
 - 5) Esame delle cariche ricoperte dai deputati ai fini del giudizio di compatibilità con il mandato parlamentare.
-

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Mercoledì 21 febbraio, ore 10,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

ZAMBERLETTI e ARNAUD: Attribuzione del posto di ispettore sanitario nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco in sede di prima applicazione della legge 8 dicembre 1970, n. 996 (455) — (*Parere della I Commissione*);

— Relatore: Boldrin Anselmo.

Discussione dei disegni di legge:

Maggiorazione del contributo annuo a favore della casa di riposo per artisti drammatici di Bologna (*Approvato dalla VII Commissione del Senato*) (1283) — (*Parere della V Commissione*);

— Relatore: Serrentino.

Modifiche alla legge 14 maggio 1966, n. 358, concernente il Centro nazionale per i donatori degli occhi « don Carlo Gnocchi » (*Approvato dalla I Commissione del Senato*) (1358) (*Parere della I, della V e della XIV Commissione*);

— Relatore: Cassanmagnago Cerretti Maria Luisa.

IN SEDE REFERENTE.

Esame dei disegni di legge:

Aumento dell'organico del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (*Approvato dal Senato*) (1585) — (*Parere della V Commissione*);

— Relatore: Turnaturi;

Provvidenze a favore della editoria giornalistica per il 1972 (1451) — (*Parere della V e della XII Commissione*);

— Relatore: Antoniozzi.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

BOLDRINI ed altri: Perequazione delle provvidenze a favore dei perseguitati politici antifascisti e razziali (420);

CECCHERINI e CARIGLIA: Riapertura dei termini delle leggi a favore dei perseguitati politici italiani antifascisti o razziali ed i loro familiari superstiti (950);

— (*Parere della V e della XIII Commissione*) — Relatore: Poli.

Esame delle proposte di legge:

LODI FAUSTINI FUSTINI ADRIANA ed altri: Norme generali sull'assistenza e beneficenza pubbliche (426) — (*Parere della I, della V e della XIII Commissione*);

— Relatore: Cassanmagnago Cerretti Maria Luisa;

CIAFFI ed altri: Riconoscimento della arena « Sferisterio » di Macerata come ente autonomo lirico ai sensi della legge 14 agosto 1967, n. 800 (1034);

— Relatore: Bubbico.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sul disegno di legge:

Proroga delle disposizioni della legge 11 dicembre 1952, n. 2529, e successive modificazioni, concernenti l'impianto di collegamenti telefonici nelle frazioni di comune e nuclei abitati (*Approvato dalla VIII Commissione del Senato*) (1425) — (*Parere alla X Commissione*);

— Relatore: Zolla.

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

Mercoledì 21 febbraio, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Esame dei disegni di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra l'Italia e l'Austria concernente modifica dell'articolo 27 lettera a) della Convenzione Eu-

ropea per la soluzione pacifica delle controversie nei rapporti fra i due Paesi, concluso a Roma il 17 luglio 1971 (957) — (*Parere della IV Commissione*) — Relatore: Salvi;

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra la Repubblica italiana e la Confederazione svizzera relativa al riconoscimento reciproco dei marchi impressi sui lavori in metalli preziosi, conclusa a Berna il 15 gennaio 1970 (1030) — (*Parere della XII Commissione*) — Relatore: Zamberletti;

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo aggiuntivo alla Convenzione tra l'Italia e la Svizzera relativa alla sicurezza sociale del 14 dicembre 1962, concluso a Berna il 4 luglio 1969 (*Approvato dal Senato*) (1380) — (*Parere della XIII Commissione*) — Relatore: Storchi;

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e Trinidad e Tobago per evitare le doppie imposizioni fiscali in materia di imposte sul reddito, conclusa a Port of Spain il 26 marzo 1971 (*Approvato dal Senato*) (1382) — (*Parere della VI Commissione*) — Relatore: Storchi;

Approvazione ed esecuzione dello Scambio di Note tra l'Italia e l'Iran sulle esenzioni fiscali sui redditi derivanti dal trasporto aereo, effettuato a Teheran il 29 settembre-7 ottobre 1969 (*Approvato dal Senato*) (1384) — (*Parere della VI Commissione*) — Relatore: Fracanzani;

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra gli Stati membri delle Comunità europee relativo agli scambi con i paesi e territori d'oltremare di prodotti di competenza della Comunità europea del carbone e dell'acciaio (CECA), firmato a Bruxelles il 14 dicembre 1970 (*Approvato dal Senato*) (1419) — (*Parere della VI e della XII Commissione*) — Relatore: Galli;

Concessione di un contributo straordinario e aumento del contributo ordinario a favore dell'Istituto italo-africano (826) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Salvi;

Contributo a favore del Centro d'azione latina con sede in Roma (*Approvato dal Senato*) (1378) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Granelli.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Proroga del contributo all'Agenzia delle Nazioni Unite per gli aiuti ai rifugiati palestinesi (UNRWA) (*Approvato dalla III Com-*

missione permanente del Senato) (1363) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Salvi;

Proroga e aumento del contributo annuo a favore del Centro per le relazioni italo-arabe (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (1385) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Di Giannantonio;

Contributo all'Istituto per gli studi di politica internazionale (ISPI), con sede a Milano, per il quinquennio 1972-76 (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (1386) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Di Giannantonio;

Esenzione dall'imposta sulla cifra d'affari a beneficio della Organizzazione europea di ricerche spaziali (ESRO) e della Organizzazione europea per lo sviluppo e la costruzione di vettori spaziali (ELDO) (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (1387) — (*Parere della IV, della V e della VI Commissione*) — Relatore: Azzaro.

Discussione della proposta di legge:

Senatori PIERACCINI ed altri: Contributo all'Istituto per gli affari internazionali con sede in Roma (*Approvata dal Senato*) (1376) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Granelli.

COMUNICAZIONI DEL GOVERNO SULLA COOPERAZIONE TECNICA CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO.

IV COMMISSIONE PERMANENTE (Giustizia)

Mercoledì 21 febbraio, ore 10.

Interrogazioni:

5-00249 Coccia;
5-00257 Cervone;
5-00036 Coccia;
5-00140 Accreman;
5-00148 di Nardo.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

CIAFFI e COSSIGA: Sistemazione giuridico-economica dei vicepretori onorari reggenti sedi di pretura priva di titolare da almeno quindici anni (767);

CARTA ed altri: Sistemazione economico-giuridica dei vicepretori onorari reggenti sedi

di pretura prive di titolare, da almeno dodici anni (1201);

TOZZI CONDIVI: Sistemazione giuridico-economica dei vicepretori onorari incaricati di funzioni giudiziarie ai sensi del secondo comma dell'articolo 32 dell'ordinamento giudiziario (1473);

— Relatore: Gargani — (*Parere della V e della VI Commissione*).

Esame del disegno di legge:

Contributo dello Stato per le spese sostenute dai comuni per il servizio dei locali e dei mobili degli uffici giudiziari istituiti posteriormente all'entrata in vigore della legge 24 aprile 1941, n. 392 (899) — Relatore: Cervone — (*Parere della II e della V Commissione*).

Comitato permanente per i pareri.

Mercoledì 21 febbraio, ore 18.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi (1165);

MAGGIONI: Istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi (730);

— (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Revelli.

Parere sui disegni di legge:

Disciplina degli autotrasporti di cose (1166);
— (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Revelli;

Istituzione di un sistema di tariffe a forcella per i trasporti di merci su strada (1167);

— (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Revelli;

Modifiche agli articoli 133, 138, 139, 150 e 151 del codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645, e successive modificazioni (*Approvata dalla VIII Commissione del Senato*) (1426);

— (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Lospinoso Severini.

Parere sulle proposte di legge:

CICCARDINI ed altri: Divieto delle vendite a premio collegate ai prodotti alimentari e alle bevande (224);

— (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Riela;

CICCARDINI e MARZOTTO CAOTORTA: Sospensione della caccia (256);

— (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Lospinoso Severini;

CICCARDINI ed altri: Istituzione dell'albo nazionale degli installatori di impianti (532);

— (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Assante.

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e programmazione -
Partecipazioni statali)

Mercoledì 21 febbraio, ore 9.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Aumento del capitale della Società per la gestione e partecipazioni industriali - GEPI - società per azioni (953) — Relatore: Gava — (*Parere della VI e XII Commissione*).

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Norme per il finanziamento dell'attività agricola (1182);

BONOMI ed altri: Integrazione del fondo istituito dall'articolo 8 della legge 16 maggio 1970, n. 281, da destinare per l'esercizio 1972 alle regioni per l'adempimento delle funzioni in materia di agricoltura (264);

ESPOSTO ed altri: Contributo speciale pluriennale alle regioni per investimenti pubblici in agricoltura (381);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA: Finanziamento alle Regioni per interventi pubblici in agricoltura (419);

CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE: Integrazione del fondo istituito dall'articolo 8 della legge 16 maggio 1970, n. 281 (1022);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA: Finanziamento degli interventi pubblici in agricoltura (1023);

CONSIGLIO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA: Finanziamenti alle regioni per interventi e investimenti in agricoltura (1103);

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO: Finanziamento alle Regioni per interventi in agricoltura (1108);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA: Finanziamento alle Regioni per interventi pubblici in agricoltura (1149);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA: Finanziamento degli interventi pubblici in agricoltura (1246);

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO: Finanziamento delle Regioni in materia di agricoltura (1312);

— Relatore: Tarabini — (*Parere della I, VI e XI Commissione*).

Esame degli emendamenti al disegno di legge:

Aumento del fondo di dotazione dell'EFIM - Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera (677) — Relatore: Carenini — (*Parere all'Assemblea*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sui disegni di legge:

Aumento del fondo di dotazione del Mediocredito centrale (*Approvato dal Senato*) (1458) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Tarabini;

Contributo all'Istituto per gli studi di politica internazionale (ISPI), con sede a Milano, per il quinquennio 1972-76 (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (1386) — (*Parere alla III Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Carenini;

Proroga ed aumento del contributo a favore del Centro internazionale di studi e documentazione sulle Comunità europee, con sede a Milano, per il quinquennio 1971-1975 (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (1420) — (*Parere alla III Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Mazzotta;

Aumento dell'assegno annuo a favore dell'Accademia della Crusca con sede in Firenze (*Approvato dal Senato*) (1459) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Carenini;

Aumento del contributo ordinario all'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato, con sede in Roma (1452) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Tarabini.

Parere sui disegni di legge:

Contributo a favore del Centro d'azione latina con sede in Roma (*Approvato dal Senato*) (1378) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Carenini;

Proroga ed aumento del contributo annuo a favore del Centro per le relazioni italo-arabe (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (1385) — (*Parere alla III Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Carenini.

Parere sulle proposte di legge:

GUI ed altri: Concessione di un contributo annuo all'Ente nazionale Francesco Petrarca in Padova (112) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Tarabini;

DE MEO: Determinazione della nuova misura del contributo ordinario annuo della Lega navale italiana (522) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Tarabini;

Senatori PELLEGRINO ed altri: Erezione in Marsala di un monumento celebrativo dello sbarco dei Mille (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (1242) — (*Parere alla VI Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Bassi;

Senatori ANTONICELLI ed altri: Concessione di un contributo annuo per il finanziamento del Centro studi « Piero Gobetti » di Torino (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1282) — (*Parere alla VIII Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Altissimo;

Senatori PIERACCINI ed altri: Contributo all'Istituto per gli affari internazionali con sede in Roma (*Approvata dal Senato*) (1376) — (*Parere alla III Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Carenini.

Parere sul disegno di legge:

Modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi e del gas metano (*Approvato dal Senato*) (1684) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Gava.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 21 febbraio, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi e del gas metano (*Approvato dal Senato*) (1684) — Relatore: Frau — (*Parere della I, della V e della XII Commissione*).

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Mercoledì 21 febbraio, ore 11,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Norme in materia di trattamento di quiescenza dei sottufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica del ruolo speciale per mansioni di ufficio (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (1364) — Relatore: Vaghi — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

Senatore LEPRE ed altri: Modifiche ed integrazioni alla legge 28 marzo 1968, n. 341, concernente la riapertura dei termini per il riconoscimento delle qualifiche dei partigiani (*Approvata dalla IV Commissione del Senato*) (1421) — (*Parere della V e XIII Commissione*);

BOFFARDI INES: Riapertura straordinaria dei termini previsti dalla legge 28 marzo 1968, n. 341, e modifiche alla legge stessa, in materia di riconoscimento della qualifica di partigiano e di esame delle proposte di decorazione al valor militare (210);

CASCIO ed altri: Riapertura e proroga dei termini per la presentazione di domande tendenti ad ottenere il riconoscimento della qualifica di partigiano combattente (449);

SKERK ed altri: Riapertura dei termini previsti dalla legge 28 marzo 1968, n. 341, per il riconoscimento delle qualifiche dei partigiani e per l'esame delle proposte di decorazione al valore militare per attività partigiana (849);

BOLDRINI ed altri: Estensione ai patrioti di tutti i benefici combattentistici (973) — (*Parere della I e della V Commissione*);

— Relatore: Armani.

Esame del disegno di legge:

Titoli di studio validi per l'ammissione ai corsi allievi ufficiali di complemento nei ruoli dell'aeronautica militare (*Approvato dalla IV Commissione del Senato*) (1422) — Relatore: Sobrero — (*Parere della VIII Commissione*).

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Mercoledì 21 febbraio, ore 9,30.**IN SEDE LEGISLATIVA.***Discussione della proposta di legge:*

Senatori ANTONICELLI ed altri: Concessione di un contributo annuo per il finanziamento del centro studi « Piero Gobetti » di Torino (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1282) — Relatore: Rosati — (*Parere della V Commissione*).

Discussione del disegno e della proposta di legge:

Finanziamento della Stazione zoologica di Napoli (865);

LEZZI ed altri: Aumento del contributo dello Stato a favore della stazione zoologica di Napoli stabilito dalla legge 14 febbraio 1951, n. 155 (311);

Relatore: Mazzarino — (*Parere della V e della XIV Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.*Seguito dell'esame della proposta di legge:*

Senatori PIERACCINI ed altri: Nuovo ordinamento dell'Ente autonomo « La Biennale di Venezia » (1202) — Relatore: Rognoni — (*Parere della II, III, V e VI Commissione*).

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Senatori PIERACCINI ed altri; e disegno di legge di iniziativa del Presidente del Consiglio dei ministri: Concessione di un contributo straordinario all'ente autonomo « La Biennale di Venezia » (*Approvato in un testo unificato dal Senato*) (1203) — Relatore: Meucci — (*Parere della II e V Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

CRISTOFORI ed altri: Nuove norme sugli incarichi nelle scuole secondarie degli insegnanti elementari laureati (70) — Relatore: Buzzi;

GIORDANO ed altri: Nuove norme sugli incarichi nelle scuole secondarie degli insegnanti elementari laureati (965) — Relatore: Buzzi.

Esame delle proposte di legge:

MIOTTI CARLI AMALIA ed altri: Estensione dei benefici previsti dal decreto-legge 19 giugno 1970, n. 370, convertito con modificazioni nella legge 26 luglio 1970, n. 576, al personale direttivo delle scuole elementari, secondarie ed artistiche (855) — Relatore: Miotti Carli Amalia — (*Parere della V Commissione*);

BIASINI ed altri: Nuovo ordinamento dell'istituto di patologia del libro (745) — Relatore: Bardotti — (*Parere della I e della V Commissione*);

VAGHI ed altri: Estensione dei benefici di cui alla legge 28 marzo 1968, n. 340, agli insegnanti di applicazioni tecniche di ruolo in servizio nella scuola media unificata ed attualmente inquadrati nel ruolo C) (321) — Relatore: Giordano — (*Parere della V Commissione*);

CATTANEO PETRINI GIANNINA ed altri: Contributo al Centro internazionale di studi per la divulgazione della musica italiana con sede in Venezia (644) — Relatore: Reggiani — (*Parere della V Commissione*);

RAICICH ed altri: Norme relative all'insegnamento della musica nella scuola pubblica, all'ordinamento dei conservatori ed alla istituzione di corsi universitari di musica e di musicologia (634) — Relatore: Bertè — (*Parere della I, della V e della VI Commissione*);

GIORDANO ed altri: Obbligatorietà dell'insegnamento dell'educazione tecnica e dell'educazione musicale nella scuola media (1303) — Relatore: Bertè — (*Parere della V Commissione*);

MANCINI VINCENZO e ROSATI: Concessione di un contributo straordinario al comitato promotore delle celebrazioni del bicentenario della morte di Luigi Vanvitelli (1070);

LEZZI e ACHILLI: Concessione di un contributo straordinario al Comitato per le celebrazioni del bicentenario della morte di Luigi Vanvitelli (1398);

— Relatore: Rosati — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.*Parere sulle proposte di legge:*

Senatori PELLEGRINO ed altri: Erezione in Marsala di un monumento celebrativo dello sbarco dei Mille (*Approvato dalla VI Commissione del Senato*) (1242) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Castiglione;

ZACCAGNINI: Trattenimento in servizio del personale della carriera direttiva delle soprintendenze alle antichità e belle arti (517) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Bertè.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE SULLA INDAGINE CONOSCITIVA SULLA SITUAZIONE DELLE ISTITUZIONI UNIVERSITARIE DI MILANO.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Mercoledì 21 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Concessione di un contributo straordinario all'Ente autonomo Flumendosa (1024) — Relatore: Ascari Raccagni — (*Parere della V Commissione*);

Nuove norme per l'attuazione del trasferimento degli abitati di Gairo e Osini (Nuoro) (968) — Relatore: Ascari Raccagni — (*Parere della V Commissione*);

Modifiche all'articolo 6 della legge 24 ottobre 1942, n. 1415, sull'impianto ed esercizio di ascensori e montacarichi in servizio privato (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (1109) — Relatore: Botta — (*Parere della XIII Commissione*);

Discussione della proposta di legge:

Senatori VEDOVATO ed altri: Autorizzazione di spesa per l'ampliamento della Galleria di arte moderna di Roma (*Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (1269) — Relatore: Cabras — (*Parere della V e della VIII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

PICCHIONI ed altri: Norme per la disciplina dell'attività costruttiva (736) — Relatore: Quilleri — (*Parere della IV e della XIV Commissione*);

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Utilizzazione dei fondi destinati alle cooperative edilizie stanziati dagli articoli 1 e 2 della legge 28 marzo 1968, n. 422, recante norme in materia di edilizia abitativa sovvenzionata (931) — Relatore: Cabras — (*Parere della IV e della V Commissione*);

Esame della proposta di legge:

VINEIS ed altri: Concessione dei contributi di cui all'articolo 10 della legge 3 agosto 1949, n. 589, e successive modifiche, e dei mutui della Cassa depositi e prestiti di cui al successivo articolo 11 anche per gli impianti che rimangono in esclusiva proprietà all'ENEL (1257) — Relatore: Luraschi — (*Parere della II, della V e della XII Commissione*).

Esame del disegno di legge:

Disposizioni integrative alla legge 4 febbraio 1963, n. 129, relativa al piano regolatore generale degli acquedotti (1417) — Relatore: Fusaro — (*Parere della II e della V Commissione*).

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Mercoledì 21 febbraio, ore 11.

IN SEDE LEGISLATIVA

Discussione del disegno di legge:

Autorizzazione all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni a costruire edifici da destinare a sede di uffici locali (764) — Relatore: Piccinelli — (*Parere della V, della VI e della IX Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

MARZOTTO CAOTORTA ed altri: Disposizioni per il riscatto e l'ammodernamento delle « ferrovie nord di Milano » (*Urgenza*) (1075) — Relatore: Lombardi Giovanni — (*Parere della I, della IV e della V Commissione*).

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Mercoledì 21 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Aumento del contributo annuo in favore dell'Istituto nazionale della nutrizione (*Appro-*

vato dalla IX Commissione permanente del Senato) (1327) — Relatore: Bortolani — (*Parere della V Commissione*);

Concessione di un contributo straordinario in favore dell'Istituto nazionale della nutrizione (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (1328) — Relatore: Bortolani — (*Parere della V Commissione*).

Discussione delle proposte di legge:

Senatori COLESELLI ed altri: Aumento del contributo dello Stato per la gestione dell'Ente autonomo Parco nazionale d'Abruzzo (*Approvata dalla IX Commissione permanente del Senato*) (1326) — Relatore: Stella — (*Parere della V Commissione*);

Senatori VIGNOLA ed altri: Istituzione sperimentale per il tabacco (*Approvata dalla IX Commissione permanente del Senato*) (842) — Relatore: Prearo — (*Parere della I, della V e della VI Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno e delle proposte di legge:

Norme sul consorzio e sull'ammasso obbligatorio dell'essenza di bergamotto (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (1365);

FRASCA ed altri: Disciplina dell'ammasso dell'essenza di bergamotto (44);

ANTONIOZZI e MANTELLA: Norme sul consorzio e sull'ammasso obbligatorio dell'essenza di bergamotto (752);

— Relatore: Gerolimetto;

— (*Parere della IV, della V e della XII Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

SALVI: Aumento del contributo statale in favore dell'Istituto di diritto agrario internazionale (1041) — Relatore: Zurlo — (*Parere della V e della VIII Commissione*);

CICCARDINI e BERNARDI: Norme relative alla disciplina degli incendi nei boschi ed alla ricostruzione dei beni silvo-pastorali danneggiati o distrutti dal fuoco (531) — Relatore: Zurlo — (*Parere della II, della IV, della V, della VII e della XIII Commissione*);

ZURLO ed altri: Autorizzazione di spesa per il finanziamento degli enti di sviluppo (1367) — Relatore: Ciaffi — (*Parere della I e della V Commissione*);

ZACCAGNINI ed altri: Interpretazione autentica dell'articolo 1 del decreto presidenziale 12 luglio 1963, n. 930, concernente la tutela delle denominazioni di origine dei mosti e dei vini (540) — Relatore: Miroglio — (*Parere della IV Commissione*);

PREARO ed altri: Modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, concernente norme per la tutela delle denominazioni di origine dei mosti e dei vini — Adeguamento delle competenze del comitato nazionale alle esigenze di applicazione della disciplina comunitaria dei « VQPRD » (571) — Relatore: Miroglio — (*Parere della III Commissione*);

MIROGLIO ed altri: Indicazione geografica obbligatoria nelle denominazioni dei vini (733) — Relatore: Miroglio — (*Parere della IV Commissione*);

GUNNELLA ed altri: Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 162, concernente la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini ed aceti (782) — Relatore: Miroglio — (*Parere della IV e della VI Commissione*);

MIRATE: Deroga all'articolo 19 del decreto legislativo 12 febbraio 1965, n. 162, in materia di detenzione di mosti di uva della vendemmia 1972 (*Urgenza*) (814) — Relatore: Miroglio;

PREARO ed altri: Concessione di credito agrario per l'invecchiamento dei vini a denominazione di origine controllata e garantita (841) — Relatore: Miroglio — (*Parere della V e della VI Commissione*);

MONTI MAURIZIO ed altri: Norme sull'impiego del saccarosio quale correttivo della gradazione alcolica dei mosti e dei vini a denominazione di origine controllata e controllata e garantita (860) — Relatore: Miroglio — (*Parere della IV, della V e della VI Commissione*);

BONOMI ed altri: Incoraggiamento alla cessazione dell'attività agricola e alla destinazione della superficie agricola a scopi di miglioramento delle strutture (547) — Relatore: Vetrone — (*Parere della V e della XIII Commissione*);

SALVATORE ed altri: Norme di attuazione delle disposizioni comunitarie sull'indennità di cessazione dell'attività agricola e la destinazione dei terreni a fini di miglioramento delle strutture (617) — Relatore: Vetrone — (*Parere della I, della V e della XIII Commissione*);

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Mercoledì 21 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Integrazioni degli stanziamenti e modifiche alla legge 18 dicembre 1961, n. 1470, e successive modificazioni, per la concessione di finanziamenti ad imprese industriali in difficoltà economiche e finanziarie (946) — Relatore: Biagioni — (*Parere della V e della VI Commissione*).

Esame del disegno di legge:

Proroga della legge 16 settembre 1960, n. 1016, sul finanziamento a medio termine al commercio (*Approvato dalla X Commissione del Senato*) (1140) — Relatore: Allegri — (*Parere della V e della VI Commissione*).

Esame del disegno e della proposta di legge:

Provvedimenti a favore delle medie e piccole imprese commerciali e del commercio integrato (1288) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

MILANI ed altri: Finanziamenti agevolati alle piccole e medie imprese commerciali singole e associate e agli enti cooperativi (*Urgenza*) (1266) — (*Parere della I, della II, della V e della VI Commissione*);

— Relatore: Fioret.

Esame della proposta di legge:

BOFFARDI INES ed altri: Nuove norme in materia di finanziamenti a medio termine a favore delle imprese industriali, commerciali, turistico-alberghiere ed esportatrici (795) — Relatore: Fioret — (*Parere della V e della VI Commissione*).

Mercoledì 21 febbraio, ore 17.

INDAGINE CONOSCITIVA
SULLA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA.

Audizione del professor Giannino Parravicini Presidente del Mediocredito Centrale.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Mercoledì 21 febbraio, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

SPAGNOLI ed altri: Norme in favore dei lavoratori dipendenti il cui rapporto di lavoro sia stato risolto per motivi politici e sindacali (471) — Relatore: Borra — (*Parere della I e della V Commissione*).

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

SGARBI BOMPANI LUCIANA ed altri: Modifica della legge 13 marzo 1958, n. 264, per la tutela del lavoro a domicilio (926);

MAGNANI NOYA MARIA ed altri: Modifica della legge 13 marzo 1958, n. 264, recante norme per la tutela del lavoro a domicilio (1561);

— Relatore: Anselmi Tina — (*Parere della IV Commissione*).*Esame delle proposte di legge:*

CASTELLUCCI ed altri: Modificazioni alla legge 24 ottobre 1955, n. 990, e successive modificazioni e integrazioni, per l'adeguamento dei contributi per marche dovuti alla Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei geometri (50) — Relatore: Nucci — (*Parere della IV Commissione*);

BIANCHI FORTUNATO ed altri: Contributo straordinario a favore della Federazione dei maestri del lavoro (324) — Relatore: Monti Maurizio — (*Parere della V Commissione*);

MARZOTTO CAOTORTA e LOMBARDI GIOVANNI ENRICO: Norme per la riscossione da parte dell'INAM del contributo dovuto per il finanziamento dell'assistenza di malattia ai pensionati già dipendenti dalle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto presso le quali operano casse di soccorso (657) — Relatore: Catella — (*Parere della V Commissione*).

ZANIBELLI ed altri: Riduzione della misura dei contributi assicurativi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1971, n. 1403, concernente la disciplina dell'obbligo delle assicurazioni sociali nei confronti dei lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari, nonché dei lavoratori addetti a servizi di riassetto e di pulizia dei locali

(1164) — Relatore: Bianchi Fortunato — (*Parere della V Commissione*);

DI MARINO ed altri: Norme per l'assistenza farmaceutica gratuita e diretta a favore dei coltivatori diretti, artigiani, commercianti, loro familiari, ai pensionati delle stesse categorie e ad altri cittadini (1185) — Relatore: Pezzati — (*Parere della I, della V e della XIV Commissione*);

BATTINO VITTORELLI ed altri: Concessione di un contributo annuo di lire 80.000.000 a favore della Fondazione Giacomo Brodolini con sede a Roma (1599) — Relatore: Del Pennino — (*Parere della V e della VIII Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulle proposte di legge:

ZANIBELLI ed altri: Concessione di un contributo dello Stato alla Fondazione Giulio Pastore con sede in Roma (1592) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Del Pennino;

LONGO ed altri: Concessione di un contributo dello Stato all'Istituto Alcide Cervi per la storia della Resistenza e del movimento contadino (1615) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Del Pennino.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Mercoledì 21 febbraio, ore 9,30.

INDAGINE CONOSCITIVA SUI PROBLEMI SANITARI CONNESSI ALL'INSTALLAZIONE DI NUOVE CENTRALI TERMoeLETRICHE.

Audizione di rappresentanti regionali e amministratori di enti locali.

COMMISSIONI RIUNITE

IV (Giustizia) e XIV (Igiene e sanità)

Giovedì 22 febbraio, ore 17.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e della proposta di legge:

Disciplina dei prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico (922);

D'AQUINO ed altri: Norme per il prelievo di parte di cadavere a scopo di trapianto terapeutico (1216);

— Relatori: Reggiani, *per la IV Commissione*; Urso Giacinto, *per la XIV Commissione*.

COMMISSIONI RIUNITE

V (Bilancio e programmazione — Partecipazioni statali) e VI (Finanze e tesoro)

Giovedì 22 febbraio, ore 10.

COMUNICAZIONI DEL MINISTRO DEL TESORO SULLA SITUAZIONE MONETARIA INTERNAZIONALE.

COMMISSIONI RIUNITE

XII (Industria) e XIV (Igiene e sanità)

Giovedì 22 febbraio, ore 9,30.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Brevettabilità dei processi per la produzione dei medicinali (869) — (*Parere della IV e della V Commissione*);

— Relatori: Mammi, *per la XII Commissione*; Foschi, *per la XIV Commissione*.

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Comitato pareri.

Giovedì 22 febbraio, ore 10.

Parere sul disegno di legge:

Aumento del contributo statale all'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale dell'artigianato » in Firenze (760) — (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Fontana.

Parere sui disegni di legge:

Inquadramento nei ruoli ferroviari dei lavoratori dipendenti dalle imprese appaltatrici

del servizio di manipolazione, carica e manutenzione degli accumulatori per l'illuminazione dei treni (1514) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Maggioni;

Autorizzazione all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e all'Azienda di Stato per i servizi telefonici a superare per il 1972 i limiti di spesa per prestazioni straordinarie (763) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Maggioni.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi (1165);

MAGGIONI: Istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi (730);

— (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Codacci-Pisanelli.

Parere sul disegno di legge:

Disciplina degli autotrasporti di cose (1166) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Codacci-Pisanelli.

Parere sulle proposte di legge:

FRACANZANI: Legge cornice e disposizioni transitorie in materia di cave e torbierè (813);

GIRARDIN ed altri: Nuove norme in materia di ricerca e coltivazione delle cave e delle torbierè (1039);

— (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Olivi.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Giovedì 22 febbraio, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Rideterminazione dei contributi statali nelle spese sostenute dai comuni di Bari, Cassino, Catania, Forlì, Frosinone, Latina, Melfi, Milano, Nuoro, Palermo, Pavia, Pisa, Rieti e Roma per il servizio dei locali e dei mobili degli uffici giudiziari (900) — Relatore: Lospi-

noso Severini — (*Parere della II e della V Commissione*);

Aumento dello stanziamento previsto dalle leggi 15 febbraio 1957, n. 26, 18 febbraio 1963, n. 208 e 15 maggio 1967, n. 375, concernente la concessione di contributi integrativi dello Stato per il servizio dei locali giudiziari (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (1361) — Relatore: Cervone — (*Parere della V e della IX Commissione*);

Aumento dello stanziamento per spese di ufficio dei tribunali e delle preture di cui all'articolo 16, n. 3, della legge 16 luglio 1962, n. 922, e all'articolo 1 della legge 15 maggio 1967, n. 355 (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (1362) — Relatore: Cervone — (*Parere della II e della V Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

Senatori ARENA ed altri: Nuove disposizioni in materia di assegnazione di posti nei concorsi notarili (*Approvata dalla II Commissione permanente del Senato*) (1055) — Relatore: La Loggia.

Discussione delle proposte di legge:

MICHELÌ PIETRO ed altri: Modificazioni agli articoli 2751, 2776 e 2778 del codice civile ed all'articolo 66 della legge 30 aprile 1969, n. 153, in materia di privilegi per le retribuzioni dei professionisti e le provvigioni degli agenti di commercio (146);

DI NARDO: Estensione dei benefici di cui all'articolo 66 della legge 30 aprile 1969, n. 153, ai crediti per retribuzioni dei professionisti ed altri prestatori di opera intellettuale (252);

— Relatore: Micheli Pietro — (*Parere della XIII Commissione*).

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Giovedì 22 febbraio, ore 10.

DISCUSSIONE

SUI PROBLEMI DELLA MARINA MERCANTILE.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Giovedì 22 febbraio, ore 11,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Norme interpretative dell'articolo 2 della legge 8 marzo 1968, n. 221, recante provvedimenti a favore dei farmacisti rurali (*Approvato dal Senato*) (1341) — (*Parere della II e della V Commissione*) — Relatore: Gasco.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulla proposta di legge:

Senatori SAMMARTINO ed altri: Concessione di contributi per opere ospedaliere (*Approvata dal Senato*) (1447) — Relatore: Prandini — (*Parere alla IX Commissione*).

RELAZIONI PRESENTATE*IX Commissione permanente (Lavori pubblici):*

Interventi per la salvaguardia di Venezia (*Approvato dal Senato*) (934);

PELLICANI GIOVANNI ed altri: Norme per la salvaguardia e la rinascita di Venezia (783);

ACHILLI ed altri: Nuove norme per Venezia (1195);

— Relatori: Padula, *per la maggioranza*; Busetto e Pellicani Giovanni, *di minoranza*.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 22.